



Momo, il sottopassaggio finito entro novembre

MOMO (mup) Dopo la clamorosa notizia, arrivano anche le tempistiche relative alla costruzione del sottopassaggio pedonale in prossimità della stazione ferroviaria.

Stando a quanto trapelato dall'amministrazione stessa, l'inizio dei lavori sarebbe previsto in estate, nel corso del mese di agosto del 2016. Circa tre mesi la

durata prevista per i lavori, la cui consegna è quindi programmata per il novembre prossimo. I lavori saranno a carico di Rfi, come da accordi tra le parti.

VENERDÌ 15 APRILE 2016
NovaraOggi

Novarese 31

CASALEGGIO NOVARA Una dedica alla memoria di Carlo Brustia e del cavalier Ugo Cocca, che darà il nome alla piazza del municipio Un omaggio per paesani illustri con l'intitolazione di alcune vie

CASALEGGIO NOVARA (cio) Casaleggio non dimentica e vuole ricordare due suoi paesani illustri procedendo con un'operazione di rinnovamento della toponomastica del paese. L'Amministrazione comunale intende intitolare due piazze del paese per onorare e perpetrare la memoria di due uomini che si sono distinti nel corso della vita per il loro operato. La piazza comunale antistante il vecchio campo sportivo,

facente angolo tra Via Piave e Via Cascine Vignole, sarà così intitolata a **Carlo Brustia** deceduto a Casaleggio il 9 settembre 1963. Nato a Sozzago il 2 maggio 1893 si trasferì a Casaleggio nel 1928 dove svolse l'attività di agricoltore alla Cascina Berta. Conobbe e sposò **Romilda Manzini** con la quale ebbe quattro figli: Piera, Mariuccia, Eraldo ed Eralda. Dal 1946 al 1948, Carlo Brustia, fu il primo cittadino a rivestire

la carica sindaco pro tempore di Casaleggio e si distinse per l'impegno civile e l'alto senso di responsabilità nella guida del paese durante il suo mandato. Al cavalier **Ugo Cocca** sarà invece intitolata la piazza antistante il municipio per ricordare l'uomo che occupò la carica di sindaco del paese dal 1965 al 31 maggio 1977, data della sua morte. Il cavalier Ugo Cocca è ricordato per l'impegno profuso per il

benessere del paese e della comunità e si deve a lui l'inizio dei lavori che portarono alla realizzazione della piazza dove attualmente hanno sede il Palazzo Municipale e la Scuola Materna. Partito l'iter burocratico ora ci sarà da attendere la decorrenza dei termini di legge per poter intitolare le piazze a due cittadini che hanno dato molto per il loro paese.

Simone Cerri

«Proseguiremo l'opera di Degregori» Tommaso Difonzo pronto a candidarsi

SAN PIETRO MOSEZZO (mup) Ancora segnati profondamente dalla tragica e improvvisa scomparsa del sindaco **Mauro Degregori**, i sanpietresi si preparano all'appuntamento elettorale di fine primavera. Appuntamento cui uno dei candidati sarà l'attuale vice sindaco, **Tommaso Difonzo**, per una vita al fianco di Degregori e in passato a sua volta alla guida del paese a metà degli anni '90. «La scomparsa di Mauro - spiega Difonzo - ha lasciato il segno a livello umano, era una persona eccezionale e ben voluta dall'intero paese e questo credo sia significativo. Sarà un onore poter proseguire lungo il solco tracciato assieme, riprendendo un discorso che si era avviato già due anni fa». Difonzo racconta, infatti, un retroscena curioso: «Mauro veniva da due mandati e prima che passasse il "terzo mandato", avevamo deciso insieme che sarei stato io il candidato ma alla fine, quando si è aperta la possibilità di vederlo assolvere un terzo mandato è stato naturale che proseguisse lui la sua opera. Ora che Mauro non c'è più, c'è bisogno di portare avanti quella parte consistente di programma che nei due anni appena di amministrazione portati avanti, non c'è stato modo di sviluppare. Tutto il gruppo

ha deciso di andare avanti in questo percorso e il fatto che si sia deciso che sarò io il candidato sindaco è stato vissuto da tutti come un passaggio naturale». Da raccogliere, d'altra parte, c'è un'eredità importante: «Non potrò mai essere come Mauro perché caratterialmente siamo molto diversi ma d'altra parte non ho nessuna intenzione di emularlo perché non sarebbe giusto. La mia forza è avere alle spalle quello stesso grande e solido gruppo che anche lui aveva e che ora è pronto a continuare a costruire, proseguendo un'opera di ringiovanimento già avviata e destinata a lasciare ai giovani del nostro gruppo il paese tra cinque anni». Quegli stessi giovani che dopo la tragica scomparsa di Degregori hanno dato una spinta importante al movimento: «Si sono rimboccati le maniche, assieme a tutti noi, e stanno dando un grandissimo aiuto al paese e alla programmazione del futuro. Ora ho la definitiva certezza che il cammino iniziato due anni fa con Degregori fosse davvero la strada giusta per San Pietro». In attesa della contesa elettorale, Difonzo non nasconde un unico, grande, rammarico: «E' un peccato non aver portato a compimento con Mauro quel percorso che



Tommaso Difonzo, attualmente vice sindaco

insieme avevamo pensato e progettato. Far sì che questo progetto porti ai frutti sperati è la sfida per tutti noi, anche per rendere il giusto omaggio a Mauro stesso, che tanto credeva in questo modo di impostare il futuro».

Giuseppe Maddaluno

VINZAGLIO A processo in quattordici Chiesti 5 anni di pena per l'ex sindaco del paese Gian Mauro Paderno

VINZAGLIO (fdn) «Il sindaco gestiva la cosa pubblica come se fosse propria»: ha esordito così il pm **Giovanni Caspani** nella lunga requisitoria, a conclusione del processo per il cosiddetto «Caso Vinzaglio» (riunione di due filoni distinti, uno relativo alla turbativa d'asta, l'altro ai reati connessi all'immigrazione) che vede in aula l'ex sindaco di Vinzaglio, **Gian Mauro Paderno**, **Antonio Olivieri** l'ex assessore **Massimo Antonelli**, **Stefano Bianchi**, **Alvaro Contarino**, **Giovanni Fortunato**, **Salvatore Giacco**, **Antonino Macrì**, **Fabio Michelucci**, **Mario Molinaro**, **Vittorio Nesci**, **Carmen Picciarriello**, **José Rivetti** e **Angelo Suma**. Un paio d'ore per ricostruire tutta la vicenda, poi le richieste di pena: 5 anni per Paderno, 13 per Antonio Olivieri; 3 anni e mezzo per Antonelli, Bianchi e Macrì; 5 anni per Contarino; 2 anni e sei mesi per Michelucci, 3 an-

ni per Molinaro; 2 anni e 6 mesi per Picciarriello e 6 anni e 8 mesi per Rivetti; sentenza di non doversi procedere per prescrizione del reato (prescritta per tutti tranne che per Olivieri la turbativa d'asta ed estinto per prescrizione il reato di abuso d'ufficio) per Giovanni Fortunato, Salvatore Giacco, Vittorio Nesci e Angelo Suma. Si tornerà in aula il 19 luglio per le aringhe di alcuni difensori, tra loro l'avvocato Rognoni, legale di Paderno e Foti, difensore di Olivieri. Tutti gli imputati, ascoltati in aula lo scorso novembre, avevano respinto gli addebiti, negando con fermezza le accuse mosse dalla Procura. Tutta la vicenda l'aveva raccontata in aula nel marzo dell'anno scorso colui che con la sue denunce aveva dato il via all'inchiesta, ora parte civile, insieme al Comune, al processo.

Daniela Fornara

CARPIGNANO SESIA (cio) Il cyberbullismo è un problema quanto mai attuale che interessa in particolare modo i giovani. Di questo si è parlato nella serata di lunedì 4 aprile all'incontro «Stop cyberbullismo Emozioni in rete le dispercezioni emotive e i pericoli legati all'utilizzo del web», organizzato dall'Istituto comprensivo Piero Fornara di Carpignano Sesia. Si è trattato di un progetto che ha come scopo la sensibilizzazione e la prevenzione dei pericoli legati all'utilizzo del web. L'invito alla serata era stato rivolto a tutti i genitori che hanno partecipato numerosi. Erano presenti il dirigente scolastico del Fornara di Carpignano Sesia, **Riccardo Marola** che ha presentato il progetto, la senatrice **Elena Ferrararaprima** firmataria del disegno di legge n.1261 «Disposi-

Web e bullismo, un incontro per affrontare il triste «binomio»

Carpignano Sesia, sala gremita per il convegno organizzato dall'istituto comprensivo Piero Fornara con la senatrice Elena Ferrararaprima

zioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyber bullismo» che nella mattinata ha incontrato gli alunni della scuola secondaria interagendo sul delicato tema trattato. Hanno partecipato anche **Roberto Musco** assistente capo polizia di stato della sezione polizia postale di stato e delle comunicazioni di Novara che ha evidenziato come educare e prevenire, citando cronache dal mondo digitale e **Paola Maggiori** psicologa clinica e psicoterapeuta - consulente del giudice e perito del tribunale di Torino che ha trattato «Emozioni in rete e dintorni. Le dinamiche del bullis-



I relatori dell'incontro promosso dalla scuola Piero Fornara

mo e i percorsi sull'affettività». La serata è stata molto interessante, sono stati illustrati i pe-

ricoli che i giovani possono incontrare e sottovalutare durante l'utilizzo del web e l'importanza



Sala gremita per l'incontro dedicato al binomio web e bullismo

di non sottovalutare il minimo segno di disagio che i giovani possono manifestare, questo

per prevenire situazioni che potrebbero evolversi in maniera drammatica.



Farmacia Vietti

ad un passo da casa tua

Prenota il tuo medicinale anche online:
www.farmacioviettipatrizia.it



LINEA INVERNALE



LINEA CS



UNIFARCO Più valore alla Farmacia



V. MATTEOTTI 6 - CAMERIANO CASALINO (NO) - Tel. 0321 879175 - Orari: 8.30-12.30 / 15.30-19.30